



Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

Decreto rettorale

Procedura valutativa per n. 1 posto di professore associato per il Settore scientifico disciplinare ANGL-01/A – Letteratura inglese, Gruppo scientifico disciplinare 10/ANGL-01 – Anglistica e angloamericanistica, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, riservata ad un ricercatore a tempo determinato di tipo b), presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali.

LA RETTRICE

Visto lo Statuto dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

visto il Codice etico dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nel testo vigente;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, nel testo vigente;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;

visti il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nel testo vigente, e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;

visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della Legge n. 240/2010*”, nel testo vigente;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104, recante “*Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea*”, nel testo vigente;

visto il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, concernente “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, nel testo vigente, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, e, in particolare, l'articolo 14, comma 6-terdecies, nell'ambito del quale è previsto che ai contratti stipulati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto;

visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 344, recante “*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*”, nel testo vigente;

visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’articolo 15, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente;

visto il Decreto Ministeriale n. 639, del 02 maggio 2024, nel testo vigente, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

visto il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori mediante il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente;

richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dell’Università n. 7, del 19 ottobre 2023, concernente la nomina della Rettrice dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste per il quadriennio accademico 2023/2024 – 2026/2027;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell’Università n. 92, del 19 dicembre 2025, concernente l’approvazione dell’aggiornamento all’anno 2026 del Piano triennale di sviluppo 2024-2026 e del Piano delle Performance 2026 dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell’Università n. 94, del 19 dicembre 2025, concernente l’approvazione del documento denominato “Proposta di misure per il contenimento e il controllo della spesa per l’anno 2026”, da sottoporre all’approvazione della Regione autonoma Valle d’Aosta;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell’Università n. 1, del 22 gennaio 2026, concernente l’approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Università della Valle d’Aosta- Université de la Vallée d’Aoste (P.I.A.O.) per il triennio 2026-2028;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 285, del 20 marzo 2026, concernente l’approvazione da parte della Regione Autonoma Valle d’Aosta delle disposizioni di contenimento e di controllo della spesa dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste per l’anno 2026;

visto il proprio precedente decreto n. 86, del 18 giugno 2024, concernente l’inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste nei gruppi scientifico disciplinari e nei settori scientifico disciplinari, a seguito dell’adozione del Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 639/2024, sopra citato, con cui, tra l’altro, la ...*omissis*... è stata inquadrata nel Settore scientifico disciplinare ANGL-01/A – Letteratura inglese, Gruppo scientifico disciplinare 10/ANGL-01 – Anglistica e angloamericanistica;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali n. 57, del 13 aprile 2026, nell’ambito della quale è stato stabilito di sottoporre a valutazione la ...*omissis*..., ai fini dell’inquadramento nel ruolo di Professore associato ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente l’entrata in vigore della Legge n. 79/2022, sopra citata;

dato atto che, nell’ambito della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali n. 57/2026, sono approvati i criteri di valutazione e i punteggi di cui all’articolo 6 del Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato, sopra citato;

dato atto che la ...*omissis*... ricopre il terzo anno del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di Ricercatore di tipo b), per il Gruppo scientifico disciplinare 10/ANGL-01 – Anglistica e angloamericanistica, Settore scientifico disciplinare ANGL-01/A – Letteratura inglese;

atteso che il Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato, sopra citato, prevede che l'avviso per la partecipazione alla procedura di valutazione sia pubblicato per almeno 15 giorni sul sito internet dell'Ateneo;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 95, del 19 dicembre 2025, concernente l'approvazione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2026, del bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2026/2028 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e del bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria, nonché i successivi atti di variazione;

preso atto che il presente Decreto non è soggetto a visto di regolarità contabile;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura valutativa

1. È indetta la procedura di valutazione per il reclutamento di un Professore universitario di ruolo di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, e del Regolamento per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato, citato in premessa, per il Gruppo scientifico disciplinare sotto indicato, riservata ad un ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di servizio presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo le specifiche di seguito indicate:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Ricercatrice individuata per la valutazione: ...*omissis*...

Gruppo scientifico disciplinare: 10/ANGL-01 – Anglistica e angloamericanistica (già Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture inglesi e anglo-americana).

Settore scientifico disciplinare: ANGL-01/A – Letteratura inglese.

Sede di servizio: le sedi dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 10 (dieci).

Specifiche funzioni che la professoressa è chiamata a svolgere:

- **Funzioni didattiche:** la professoressa dovrà svolgere attività didattica e di servizio agli studenti e alle studentesse negli insegnamenti afferenti al Settore scientifico disciplinare ANGL-01/A – Letteratura inglese. Il riferimento elettivo dell'attività didattico-formativa della professoressa è quello indicato nella declaratoria vigente per il Gruppo scientifico disciplinare 10/ANGL-01 – Anglistica e angloamericanistica. Svolgerà attività didattica principalmente nell'ambito del Dipartimento di Scienze umane e sociali, in particolare nei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico ed eventualmente in altri corsi e master universitari che saranno in futuro attivati. La professoressa dovrà essere relatrice di tesi e impegnarsi nelle attività connesse al supporto degli studenti.
- **Funzioni scientifiche:** la professoressa dovrà svolgere la propria attività di ricerca e di produzione scientifica nei tipici ambiti del Settore scientifico disciplinare ANGL-01/A – Letteratura inglese, in conformità alla declaratoria del Gruppo scientifico disciplinare. Le attività di ricerca di base e applicata verranno svolte principalmente nell'ambito del Dipartimento di Scienze umane e sociali sia su progetti di ricerca previsti nella programmazione di Ateneo, sia su commessa o in risposta a bandi pubblici, regionali, nazionali, comunitari o di istituzioni internazionali. Le funzioni di ricerca specifiche riguarderanno gli ambiti relativi alla letteratura e la cultura di montagna (*mountain and*

mountaineering literature) anche con riflessi sulla didattica del minor in “*Mountain studies*” e l’approccio ecocritico alla letteratura inglese con particolare riferimento alla letteratura per l’infanzia e ai picturebooks. Le ricerche condotte saranno volte alla pubblicazione dei relativi risultati su volumi monografici e su riviste scientifiche di comprovato spessore, con prioritario obiettivo di pubblicazione in riviste di fascia A ai fini della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

Alla professoressa potranno essere affidati ruoli nei vari organi e commissioni che compongono l’organizzazione dell’Ateneo. Tenuto conto degli obiettivi strategici di sviluppo dell’Ateneo, la professoressa dovrà sostenere le attività di terza missione volte a rafforzare i rapporti con enti pubblici e privati del territorio, anche al fine di contribuire alla crescita del sistema economico territoriale locale.

Il Dipartimento di Scienze umane e sociali è interessato a promuovere rapporti con università o organismi di ricerca esteri, a scopi di ricerca e didattica, che contemplino anche la mobilità di docenti e studenti. Infine, è interessato a consolidare e a sviluppare ulteriormente le attività di stage all’estero presso aziende ed altre organizzazioni.

2. Per quanto concerne la descrizione del contenuto del Gruppo scientifico disciplinare e del Settore scientifico disciplinare, le relative declaratorie e le regole di corrispondenza tra il Gruppo scientifico disciplinare e il Settore di cui al precedente D.M. n. 855/2015, si rimanda al D.M. n. 639/2024 (rispettivamente agli Allegati A e B) pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 09 maggio 2024 – Serie generale.

Art. 2

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura è prodotta dalla candidata per la valutazione entro il termine di giorni 20 (venti) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all’Albo online e sul sito istituzionale dell’Ateneo.

La domanda, redatta su apposito modulo (Modulo A), debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da:

- il curriculum vitae, datato e firmato, contenente l’elenco dei titoli, l’elenco delle pubblicazioni e delle attività svolte;
- la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità;
- la relazione concernente l’attività didattica dell’anno accademico in corso di svolgimento, l’attività di ricerca e di terza missione, nonché i compiti istituzionali svolti nel periodo di servizio, di cui al successivo articolo 5, comma 2;
- l’elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni che la candidata intende sottoporre alla Commissione (nel numero massimo di 10);
- le pubblicazioni (nel numero massimo di 10);
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell’atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli e la conformità all’originale delle pubblicazioni (Modulo B).

I Moduli A e B sopra indicati sono allegati al presente avviso.

2. La domanda, corredata di tutta la documentazione, deve pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Sistemi informatici e Gestione documentale, entro il termine sopraindicato, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all’indirizzo protocollo@pec.univda.it. La casella di PEC deve essere personalmente intestata al ricercatore che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia.

L'invio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura **“Procedura valutativa Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), ai fini dell'inquadramento nel ruolo di Professore associato, Gruppo scientifico disciplinare 10/ANGL-01 – Anglistica e angloamericanistica, Settore scientifico disciplinare ANGL-01/A – Letteratura inglese”**.

3. Alla procedura valutativa non può partecipare chi, alla data di scadenza dell'avviso, abbia un grado di parentela o di affinità sino al quarto grado compreso, con un professore di prima o di seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio dell'Università.

Art. 3 **Titoli e pubblicazioni**

1. La candidata deve allegare il **curriculum vitae, redatto in lingua italiana, completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione** (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, ecc.) e le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione, **esclusivamente per via telematica**, in formato pdf. Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.
2. **Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.**
3. Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportate nel curriculum vitae, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dalla candidata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
4. Le pubblicazioni scientifiche che la candidata intende presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondente al relativo elenco datato e firmato, e devono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.
5. La candidata è tenuta a rispettare il limite massimo di pubblicazioni da presentare. In caso di superamento del predetto limite massimo, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.
6. Sono valutabili ai fini della procedura di valutazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste.
7. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.
8. Per le pubblicazioni edite in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.
9. Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

Art. 4 **Commissione giudicatrice**

1. La Commissione di valutazione è nominata con decreto della Rettrice in conformità alle disposizioni dell'articolo 4 del Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

2. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. La Rettrice, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione dei lavori.
3. Eventuali istanze di ricusazione di uno o più commissari da parte della candidata possono essere presentate alla Rettrice nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione sul sito istituzionale dell'Ateneo. Se la causa di ricusazione sopravvenga dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 5
Valutazione della candidata

1. Sono oggetto di valutazione, secondo i criteri definiti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse, nonché le attività di ricerca svolte dalla candidata nell'ambito del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, e quelle che ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto.
2. Tali attività devono essere debitamente certificate dai registri, validati dai competenti organi, per quanto attiene all'attività didattica relativa agli anni accademici conclusi e da una specifica relazione, redatta dall'interessata, per quanto attiene all'attività didattica dell'anno accademico in corso di svolgimento, all'attività di ricerca e di terza missione, nonché ai compiti istituzionali svolti nel periodo di servizio.
3. Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse ed alle attività istituzionali, organizzative e di servizio.
4. I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

Criteri	Punteggio massimo
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse, comprensiva della prova didattica ove prevista	Fino a 30 punti
Attività di ricerca comprensiva delle pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
Attività istituzionali e di terza missione	Fino a 20 punti
Totale	100 punti

5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse la valutazione della candidata deve avere riguardo ai seguenti aspetti:
 - a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
 - b. esiti della valutazione da parte degli studenti e delle studentesse, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
 - c. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - d. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti e delle studentesse, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.
6. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
 - a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della candidata nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione;
 - e. consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
7. La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo ai seguenti aspetti:
 - a. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - b. titolarità di brevetti relativamente ai settori nei quali è prevista;
 - c. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
 8. La valutazione delle attività istituzionali e di terza missione avviene sulla base del grado di responsabilità, della durata e della continuità delle funzioni svolte.
 9. La Commissione esprime una motivata valutazione sull'attività della candidata, basata sul giudizio analitico formulato in applicazione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei punteggi e gli standard qualitativi per lo svolgimento delle procedure di cui all'articolo 6 del Regolamento per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato, citato nelle premesse.
 10. La Commissione dichiara, con deliberazione assunta a maggioranza, il positivo superamento della valutazione da parte della candidata proposta.
 11. La valutazione si intende positiva se la candidata consegue almeno in totale 70 punti.
 12. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'Albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito istituzionale.

Art. 6

Chiamata e nomina in ruolo

1. A seguito dell'adozione del Decreto rettorale di approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali, in caso di esito positivo della valutazione, propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato e la relativa decorrenza.
2. La proposta di chiamata è trasmessa al Senato accademico e al Consiglio dell'Università per la necessaria approvazione.
3. La nomina nel ruolo di professore di seconda fascia, a seguito della delibera di chiamata, è disposta con decreto rettorale.

Art. 7

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

1. I diritti e doveri del professore di seconda fascia sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
2. Il trattamento economico, giuridico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 8

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è individuato nel funzionario dell'Ufficio Personale docente e collaboratore, Dott.ssa Valeria Vichi.
2. Per informazioni, l'interessata potrà rivolgersi all'Ufficio Personale docente e collaboratore (e-mail: personaledocente@univda.it).

Art. 9

Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.) è contattabile all'indirizzo: rpd@univda.it.
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dalla candidata saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della selezione e della successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati personali sono, pertanto, conferiti dall'interessata per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.
3. L'interessata gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che la riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessata ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 10

Trasparenza

1. In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e al Decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104, saranno pubblicati sul sito di Ateneo www.univda.it il presente avviso di procedura di valutazione, la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei commissari, i criteri di valutazione, nonché l'esito della procedura.

Art. 11

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda, per quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.
2. Il presente Decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo e sul sito web di Ateneo www.univda.it.

Aosta, li (vedere segnatura di protocollo)

LA RETTRICE
Manuela Ceretta
(*sottoscritto digitalmente*)

All.: Moduli A e B